

# Cassa Rurale, 2016 in utile e adesione al gruppo trentino

## Il bilancio

Profitti a 1,1 milioni calano gli impieghi L'istituto valsabbino sceglie Cassa Centrale

VESTONE. «Il prossimo 20 maggio porteremo all'attenzione dei nostri soci dei frutti positivi sia per il risultato finale sia per l'inversione del credito deteriorato e l'importante sviluppo degli indicatori di solidità patrimoniale». È quanto hanno evidenziato i vertici della Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in occasione della presentazione dei dati 2016, che saranno portati all'attenzione dei 7.200 soci per l'appro-



Il direttore. Davide Donati

vazione sabato 20 maggio, giorno dell'assemblea ordinaria della banca cooperativa, che conta 22 sportelli, di cui 9 in Valle Sabbia.

**I vertici.** Il presidente Andrea Armanini e il direttore generale Davide Donati hanno evidenziato che il bilancio 2016 è uno specchio fedele degli sforzi intrapresi dalla Cassa per diminuire la rischiosità del credito, aumentare il livello di copertura delle partite deteriorate e, non da ultimo, incrementare molti indicatori reddituali.

La politica di attenzione verso i crediti ha portato a rettifiche i valore sui crediti stessi per 8,4 milioni di euro, con una sostanziale diminuzione rispetto ai 22,3 milioni del 2015. Di contro, la raccolta complessiva netta da clienti a fine 2016 ha toccato quota 961,9 milioni, con un incremento di 15,2 milioni rispetto all'esercizio precedente (+1,61%). In particolare si sono notevolmente sviluppate le forme di risparmio gestito, che fanno fatto registrare una crescita del 26,46%.

Nel 2016 la Cassa si è confrontata con uno scenario eco-

nomico variegato: ad una sostanziale ripresa che ha interessato tanto il manifatturiero valsabbino quanto il settore turistico, si è contrapposta la staticità del comparto agricolo. Questo mix di situazioni territoriali ed economiche ha portato la Cassa a registrare un calo degli impieghi che hanno evidenziato una flessione del 4,9%, dovuta in particolare all'attenta politica di contenimento dei rischi.

**2016 in utile.** La Banca di credito cooperativo diretta da Davide Donati chiude quindi il 2016 con un utile di 1.114.230 euro. Il direttore - a margine della conferenza stampa di presentazione del bilancio - ha accennato alle prospettive generali del credito cooperativo: Donati ha informato che gli organi della Cassa «hanno iniziato il percorso che porterà a deliberare l'adesione al Gruppo trentino Cassa Centrale Banca. Tuttavia - ha aggiunto Donati - per formalizzare la partecipazione del nostro istituto al Gruppo, vi sono alcuni dettagli che devono essere chiariti». //

GIANCARLO MARCHESI